

**Istituto Comprensivo
L. DA VINCI - COMES D. M.**

Sede legale plesso "da Vinci": Via Bernini, 10 - 80055 Portici - Tel. 0812154980

Plesso "Comes D.M.": Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 19bis - Tel. 0812246167

naic8fw00g@istruzione.it - naic8fw00g@pec.istruzione.it www.davincicomes.edu.it C.F.: 95186570636

Al sito Web – PNRR

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

Piattaforma MePA

Agli atti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA****Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università****Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle****scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica****Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - (D.M. 170/2022)****Progetto "Costruiamo la scuola del "Cento"" - CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-15214****CODICE CUP: G74D22006890006**

OGGETTO: Decisione a contrarre ai sensi del disposto combinato dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al decreto-legge. N. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante affidamento diretto (ODA MEPA) per un importo contrattuale di 1.350,00 IVA esclusa pari a complessivi € 1.647,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTA	la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante « <i>Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione</i> » e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale « <i>gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso</i> »;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante « <i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla</i>

	<i>gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;</i>
VISTO	il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTO	il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTA	la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione e modificazione del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
CONSIDERATO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
CONSIDERATO	il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n.2 del Consiglio di istituto in data 11.02.2025;
CONSIDERATA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
RECEPITE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
CONSIDERATO	il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
CONSIDERATA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative»;
RECEPITE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022
RECEPITE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
RECEPITE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;
ATTESO	che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione

	delle "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218
CONSIDERATO	l'atto di concessione prot. n°52641 del 18.03.2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, assunta a protocollo con n.1711 del 20.03.2023
CONSIDERATO	il Decreto di assunzione a bilancio prot. 1715/23 del 20.03.2023
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> » e ss.mm.ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede « <i>Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:</i> <i>b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE</i> »;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientra nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <u>decisione di contrarre</u> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: <i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";
VISTO	l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che « <i>In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018</i> »;
VISTO	in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: <i>i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;</i>
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati

	da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che <i>«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;</i>
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
RITENUTO	che la prof.ssa Filomena MARESCA, Dirigente Scolastica , dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
ATTESO	che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato ed è necessario garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate con le risorse del fondo PNRR - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-15214
DATO ATTO	pertanto della necessità di affidare <i>la fornitura in oggetto</i> ;
CONSIDERATO	il Regolamento per l'attività negoziale dell'I.C. "Da Vinci Comes D.M." di Portici;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica come da allegato al presente documento;
PRESO ATTO	dell'art. 4 del Codice – Criterio interpretativo e applicativo ««Le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.»»;

VISTO	l'art.1 comma 1 del Codice ««Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il <u>migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo</u> , nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza»»;
VISTO	l'art.2 – comma 2 del Codice «« Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni <u>secondo il principio del risultato</u> »»;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva della fornitura oggetto della presente procedura di affidamento è stimabile in un importo massimo pari a complessivi € 1.647,00
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), trattandosi di mera fornitura di materiale di consumo ad uso didattico;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50,commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...]« <i>Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti</i> »[...];
CONSIDERATO	che, nelle more di acquistare un Monitor da 65''con sistema Android da collocare nell'atrio della sede principale e sul quale far scorrere le immagini di tutti gli interventi realizzati presso questa istituzione scolastica con i fondi finanziati, si è proceduto con una ricerca sul web e con una richiesta di quotazione ad un operatore che fosse in grado di fornire l'apparecchiatura ma anche di programmarla per l'utilizzo di informazione e pubblicità al quale la si vuole destinare ;
ATTESO	che a seguito di richiesta di quotazione economica della suddetta fornitura, la stessa è pervenuta in data 08/04/2025 - prot. 2657/6.1 - dalla IMAGE LABS.srls - P.Iva 09908951214 , ed è risultata congrua, vantaggiosa e rispondente ai fabbisogni dell'Istituto;
ATTESO	che ai sensi dell'art.49 comma 2 del D. Lgs 36/2023 - Principio di rotazione degli affidamenti - il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e in ogni caso trattasi di affidamento inferiore ai 5.000,00 euro;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTA	la Delibera ANAC 582/23, secondo la quale la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D.Lgs 36/2023 dal 01/01/2024 avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate , mediante l'interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
ATTESO	pertanto che il codice della procedura di acquisizione in oggetto sarà prodotto nel corso della stessa attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che sarà utilizzata;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»);
CONSIDERATO	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2025 nella scheda contabile "A3.30";
	il comunicato Anac del 10 gennaio 2024, contenente indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 (cinquemila) euro;
CONSIDERATA	l'urgenza per l'acquisto del materiale;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Ditta affidataria individuata

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico **IMAGE LABS S.R.L.S.** con sede in Portici - 80055 (NA) - alla Via Libertà II trav. dx n. 17/19 - **P.IVA: 09908951214**, per un importo complessivo pari ad € **1.350,00 IVA esclusa per complessivi € 1.647,00 (euro milleseicentoquarantasette/00 cent.)**.

2. Oggetto dell'affidamento

di acquistare dallo stesso **n. 1 Monitor 65'' con sistema Android con n.1 staffa** da collocare nell'atrio della sede principale destinato allo **scorrimento continuo delle immagini di tutti gli interventi realizzati** con i fondi finanziati per la realizzazione del progetto **PNRR D.M. 170/2022 - M4C1I1.4-2022-981-P-15214 - AZIONI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE;**

3. Autorizzazione alla spesa

di autorizzare la spesa entro l'importo massimo di € **1.350,00 IVA esclusa (euro milletrecentocinquanta/00 cent.)**, da imputare sul seguente aggregato di spesa/capitolo del **P.A. esercizio finanziario 2025 "A3.30" - AZIONI PREVENZIONE E CONTRASTO DISPERSIONE - D.M. 170/2022 - M4C1I1.4-2022-981-P-15214**

4. Responsabile del Progetto e dell'Esecuzione

di nominare la **prof.ssa Maresca Filomena quale Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023.

5. Pubblicazione

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

**Il Dirigente Scolastico
Filomena MARESCA**

Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. - Codice di
Amministrazione Digitale